

Padova, 15 dicembre 2017

COMUNICATO STAMPA 197/2017

PARADISO – MUSEO DEL DUOMO DI PIOVE DI SACCO

Nasce **PARADISO – IL MUSEO DEL DUOMO DI PIOVE DI SACCO**
Il primo museo della Saccisica

L'inaugurazione domani sabato 16 dicembre, alle ore 10.30.

Un nuovissimo museo ecclesiastico nel Padovano che raccoglie le opere d'interesse storico artistico e documentario del territorio di Piove di Sacco, opere riconducibili al Duomo e a chiese, conventi, oratori della zona.

*Il Museo Paradiso espone pezzi di assoluto interesse: dalla pala di San Francesco di Paola di **Giambattista Tiepolo**, che ritornerà "a casa", a preziosi reliquiari, all'affresco di cultura **post-giottesca** con la Dormitio Virginis... al grandissimo telero con la Processione del Santissimo Sacramento attribuito ad Andrea Michieli detto il Vicentino (Vicenza 1542-Venezia 1618), e ancora pale d'altare, suppellettili, arredi sacri...*

Il tutto all'interno di un percorso museale che, partendo dal Duomo, si sviluppa nella grande sacrestia ottocentesca e prosegue nel "Paradiso" (da cui il nome), spazio utilizzato un tempo per la catechesi dei ragazzi e le riunioni delle confraternite, e trova appendice nell'oratorio (Chiesuola) sorto sulle basi dell'antica chiesa di Santa Maria dei Penitenti. Un museo dinamico che prevede, nel prossimo futuro, anche un ampliamento di spazi e di possibilità espositiva.

Fortemente voluto dalla **parrocchia del Duomo di Piove di Sacco** e dall'**unità pastorale di Piove di Sacco**, il progetto e la realizzazione del **Museo PARADISO del Duomo di Piove di Sacco** sono stati curati dal **Museo Diocesano di Padova**, di cui il "Paradiso" rappresenta una sorte di "estensione" e completamento nel territorio, e insieme ad altri siti storico-artistici del territorio diocesano viene a comporre un "museo ecclesiastico diffuso". L'opera, che vede il **patrocinio** della Provincia di Padova, è stata sostenuta dal **contributo di**: Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; Regione del Veneto; Comune di Piove di Sacco; Banca Patavina – Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco; SM - Alessandra Miotto onlus; Associazione Amici del

Gradenigo – Piove di Sacco. Ha inoltre il **sostegno** di *Piove Amica* e *Consorzio Pro Loco Padova Sud Est*.

La nascita del Museo Paradiso trova ragione nella ricca dotazione di opere di interesse artistico e documentario di proprietà ecclesiastica presenti a Piove di Sacco, alcune direttamente riconducibili al patrimonio del Duomo, altre provenienti da chiese, conventi, oratori del territorio. Un patrimonio interessante con pezzi di grande valore: dai brani del pavimento musivo del primo Duomo di Piove di Sacco all'affresco post giottesco raffigurante la *Dormitio Virginis*, dal polittico attribuito a Paolo da Venezia al trecentesco *Reliquiario della Croce* alla *Madonna col Bambino* di Jacopo da Valenza, dalla *Pala con San Martino* vescovo di Giovan Pietro Silvio del 1532 alla *Pala con San Francesco di Paola* di Giambattista Tiepolo, finora conservata al Museo diocesano di Padova.

Ma ad "aprire" le porte all'ospite e al visitatore c'è il telero datato 1701 raffigurante il *Capitolo dei Canonici della Collegiata di San Martino*; mentre nel salone del piano superiore campeggia un altro *unicum*: il grande telero raffigurante la *Processione del Santissimo Sacramento a Piove di Sacco* (datato a inizio Seicento).

Opere che raccontano un territorio, recuperano pezzi di storia, fanno rivivere siti solo in parte sopravvissuti al tempo, come il monastero dei Santi Vito e Modesto, o del tutto scomparsi come il Convento della Concezione o il monastero degli Angeli...

«Il Museo del Duomo – commenta **Andrea Nante**, direttore del Museo diocesano di Padova e curatore del nuovo Museo Paradiso – vuole essere un luogo di incontro e di dialogo fra l'opera d'arte e la comunità locale; un luogo di scoperta e di riflessione per risalire al "significato" profondo e vitale delle opere, rispondendo così alla formazione culturale della comunità e alla funzione di evangelizzazione propria di un museo ecclesiastico; un luogo della memoria per la Chiesa locale che nel passato ritrova la ragione del suo presente e anche un luogo di conservazione di quelle opere d'arte che per motivi di sicurezza o per ragioni climatiche non possono più essere collocate altrove».

Al Museo Paradiso si accede dall'interno del Duomo di Piove di Sacco, lo compongono infatti i locali dell'antisacrestia e la sacrestia al piano terra e l'oratorio del Paradiso al primo piano (il tutto all'interno di un complesso progettato a inizio Novecento dall'ingegnere Francesco Gasparini). Completano il percorso la "chiesuola", sorta sull'antica pieve di Santa Maria dei Penitenti. E in un futuro non molto lontano sarà ristrutturato anche il grande salone ad essa soprastante.

Il Museo sarà aperto al pubblico a partire **da sabato 16 dicembre** con i seguenti orari: **mercoledì mattina** dalle 10 alle 12.30; **sabato** dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30, **domenica** dalle 15 alle 17.30. L'ingresso è libero, la sorveglianza

sarà garantita da volontari, mentre per l'accoglienza e l'accompagnamento si sta studiando un progetto di alternanza scuola-lavoro.